

ECONOMIA

Incontro in Regione con la vice presidente Casciari **Le cooperative sociali rischiano di rimanere senza risorse**

PERUGIA - Campanello d'allarme per la sopravvivenza delle cooperative sociali regionali che vedono a rischio le loro attività per una mancanza di risorse che si fa sempre più drammatica. Ieri l'incontro di alcune delegazioni in Regione con la vice presidente Carla Casciari: sarebbero a rischio i servizi per l'assistenza ai malati e ai non autosufficienti.

► A pagina 7



Servizi Delegazioni di lavoratori del settore in Regione, ricevuti dalla vice presidente Carla Casciari

Cooperative sociali senza risorse

A rischio l'assistenza ai malati e ai non autosufficienti

PERUGIA - Il mondo del volontariato batte cassa.

Piange il piatto degli operatori sociali, le risorse mancano e le emergenze da affrontare crescono incontrollate.

Nuove emergenze soffiano sulla crisi economica, le difficoltà di sostenere spese farmaceutiche, di cura e assistenza mettono in ginocchio le famiglie. Delegazioni di lavoratori del settore delle cooperative sociali umbre si sono presentati in Regione, ricevuti dalla vice presidente Carla Casciari. Un incontro lungo, un confronto chiesto per fare il punto sulle scarsezze di fondi che gli operatori del volontariato lamentano da tempo e che, riferiscono, "diventa sempre più difficile da sostenere". "La sanità migliora nella professionalità e nelle specializzazioni, certo - affermano gli operatori del Centro Cooperative sociali di Perugia - Aumentano le competenze che ci vengono richieste ma poi mancano i soldi per affrontare adeguatamente, percorso riabilitativi e di assistenza per i pazienti non autosufficienti e per chi, in generale, non ha i mezzi per sobbarcarsi neanche le spese per andare in farmacia". La delegazione delle cooperative sociali si scontrano con una situazione che loro stessi definiscono "darwiniana". E lo hanno ribadito anche alle massime autorità: "Senza risorse - hanno detto alla Casciari - che ne sarà dell'assistenza ai malati e ai non autosufficienti?". L'incontro, protrattosi per un paio di ore, ha confermato lo stato di allerta. "L'assistenza ha bisogno di risorse, dopo gli ultimi tagli bisogna che si faccia qualcosa - hanno detto alcuni esponenti delle Cooperative sociali di Perugia - Da una parte ci chiedono sempre di più, perché i malati crescono di numero, a 50 anni già in tanti soffrono di ipertensione e necessitano di cura. L'età media si è allungata, ma - aggiungono - anche le esigenze dei malati. Per questo sia-

mo qui in Regione per dire che vanno trovate più risorse, per non lasciare che l'assistenza diventi solo un privilegio dei ricchi".

Ja.Zuc.



Mancano risorse per sostenere l'attività delle cooperative sociali